



Bella la barriera corallina vero?

Peccato che ce ne rimanga sempre meno, come rimangono sempre meno foreste, ghiacciai e il permafrost che si scioglie liberando metano che è più efficace della CO₂ a far aumentare la temperatura dell'atmosfera. Il fenomeno è drammatico e pericoloso e distrugge più velocemente la biodiversità rendendo il pianeta più inospitale per l'uomo. Ma tutto questo rimane in secondo piano a causa della pandemia che si fa più urgente per il non rispetto delle misure basilari di protezione da parte di una piccola fetta di popolazione che non vuole limitazioni al cieco egoismo animato da una saccente ignoranza. Minoritari, ma aggressivi che credono che non ci sia una pandemia e che il riscaldamento globale sia solo un'invenzione dei poteri forti. In questo contesto politico complesso e più che mai confuso una sola figura riesce a mantenere la calma, la lucidità e la tolleranza: il papa! Senza tentennamenti, isolato dallo stesso clero, porta avanti la sua tenace guerra contro la povertà, i numerosi e vasti conflitti bellici, la discriminazione e la degradazione ambientale causata dall'uomo. Peccato che ci sia solo lui e sempre più solo.

Marcello Buiatti, genetista famoso, scrittore, antifascista, promotore e del Manifesto degli scienziati antirazzisti, sempre generoso nell'impegno sociale, non c'è più. Ci lascia un ricordo vivissimo e una grande riconoscenza per l'aiuto materiale e morale che ci ha sempre dato. La famiglia, dato il difficile frangente, ha deciso per una cerimonia intima, ma ci impegniamo di parlare di lui presto e ancora per molto.

Prossima uscita di NATURALMENTE Scienza rivista N. 1

In primo piano: Effetti collaterali della vita di Fabio Fantini • Covid-19, percezione del rischio e problemi ambientali di Liliana Cori e Fabrizio Bianchi • Ritratto di famiglia • Focus: Ambiente, un delicato equilibrio di Vincenzo Terreni • Ambientalismo di ieri e di oggi di Elena Gagliasso e Sara Campanella • Cartolarizzare l'aria di Paolo Cacciari • Le discariche del "mondo avanzato" di Maria Turchetto • La plastica "in mostra" di S. Battaglini, E. Bonaccorsi, M. Dellacasa, S. Farina, Ma. Locritani, S. Merlino, P. Scaglia, C. Sarbini • Uno scatto alla natura • Contributi: Giuseppe Levi, le balene, il pesce luna e i gangli cerebrospinali di Marco Piccolino e Antonio Barasa • Questioni di genere in ambito scientifico di Antonella Cecchetti • Le neuroscienze nella Bibbia e nel Talmud di Moshe Feinsod • Il compito dell'archeo-genetica e la questione delle differenze biologiche di Tomaso Di Fraia • Fare scuola

Rubriche Verde, ambiente e... greenwashing

Nicola Messina scrive dal Borneo



Riflessioni lunghe e molto inquietanti meritano una lettura attenta perché con il poco di cui ci si occupa di riscaldamento globale si riesce ad oscurare ancora di più quel che è sempre avvenuto con scempio e determinazioni immutabili.

Oggi chiudo con i post ambientali ma vorrei dire un'ultima cosa perché mi riguarda da vicino ed è giusto per fare comprendere come, sebbene possa apprezzare gli sforzi di tutti noi nella difesa dell'ambiente, le azioni da intraprendere sono da cercare altrove che non nella propaganda di una ragazza giovane, bianca e straricca.

Introduzione di fauna alloctona nei corsi d'acqua



Joachim Langeneck

In Italia abbiamo (avevamo) un'ittiofauna d'acqua dolce di assoluto valore naturalistico, lentamente e pazientemente modellata dagli eventi geologici nella sua diversità, nella sua distribuzione e nei suoi adattamenti. L'adozione di normative volte a limitare l'introduzione di specie alloctone aveva appunto l'obiettivo di proteggere non solo queste specie, ma anche gli invertebrati e vertebrati terrestri legati all'acqua dolce, anch'essi adattati alla convivenza con le specie autoctone. Con un colpo di mano che, immagino, lascerà indifferente la maggior parte della cittadinanza perché *i problemi sono ben altri*, la Federazione Italiana Pesca Sportiva e Attività Sportive, con il complice beneplacito del governo, è riuscita a far modificare la Direttiva Habitat, introducendo la possibilità di derogare al divieto di introduzione di specie alloctone nelle acque interne.

La plastica e noi



LA PLASTICA E NOI
esposizione temporanea nella galleria dei cetacei
24 luglio 2020 - 31 maggio 2021
inaugurazione online 22 luglio, ore 16:30

24 Luglio 2020 - 31 Maggio 2021

L'esposizione "La plastica e noi", nata in collaborazione con l'Istituto di Scienze Marine (ISMAR – CNR) di Lerici e con l'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia (Roma 2) sede di Portovenere, affronta il tema dell'inquinamento da plastica in mare, un problema globale che riguarda molti aspetti della nostra vita quotidiana e molti aspetti della salvaguardia ambientale e della salute umana.

Oltre a presentare dati rilevanti sull'inquinamento e alcuni risultati delle ultime ricerche svolte sulle nostre spiagge, la mostra ci stimola a riflettere sul nostro rapporto con la plastica, sui danni che la plastica può causare al nostro ecosistema e su cosa noi possiamo fare per limitarli.



MUSEO di Storia Naturale
via Roma, n° 74 - CALCI (PISA)

Per informazioni: 050 2213220-9860, info.msn@unipi.it, www.msn.unipi.it

La Chiesa s'è desta?



LETTERA ENCICLICA "LAUDATO SI'" DEL SANTO PADRE FRANCESCO SULLA CURA DELLA CASA COMUNE

«Laudato si', mi' Signore», cantava san Francesco d'Assisi. In questo bel cantico ci ricordava che la nostra casa comune è anche come una sorella, con la quale condividiamo l'esistenza, e come una madre bella che ci accoglie tra le sue braccia: «Laudato si', mi' Signore, per sora nostra madre Terra, la quale ne sustenta et governa, et produce diversi fructi con coloriti fori et herba». Una enciclica che ha suscitato molto interesse per i contenuti ritenuti fuori degli orizzonti abituali della Chiesa.

Grazie alla cortesia della Redazione della rivista "l'Ateo", sempre attenta, aperta e laica nelle sue scelte, siamo in grado di offrire quattro punti di vista maturati in ambienti professionali e culturali diversi che forse riescono a dare un quadro un po' meno confuso di una situazione che potrebbe apparire come fortemente innovativa da parte di una istituzione tradizionalmente lontana dalle novità. Ecco i quattro più uno interventi:

Purché non rimanga lettera morta ... (Fabio Fantini) **Bergoglio e Boff: due svolte ambientaliste a confronto** (stefano Marullo) **«Laudato si'» ... una enciclica "innovativa" ... ma anche no** (Enrico Rota) **Meglio tardi che mai** (Valerio Pocar) **Eran le cinque della sera ... le cinque della sera ... sull'orologio fermo** (Mimma Liber)

Istruzione / Formazione - [Italia](#)

[Prospettive su una scuola futura](#)



Sintesi dei tavoli partecipati realizzati nel corso dell'Officina 2020 "Educazione e Futuri"

A cura di Silvia Caravita e Claudia Pennacchiotti



Tra aprile e maggio 2020, nell'ambito dell'Officina: "Educazione e Futuri" si sono svolti quattro tavoli di discussione virtuale rivolti al mondo della scuola e alla comunità scientifica, con l'obiettivo di attivare una riflessione collettiva sui futuri dell'educazione e la formazione alla cittadinanza attiva. I tavoli sono stati promossi dal gruppo di ricerca "[Studi sociali su scienza, educazione, comunicazione \(COMESE\)](#)" dell'Istituto di Ricerche sulle Popolazioni e le Politiche Sociali del CNR, in collaborazione con il Ministero dell'Istruzione e l'iniziativa "[Futures of Education](#)" dell'UNESCO che, sulla scia dell'Agenda '20-'30[i], promuove una riflessione collettiva sul futuro dell'educazione e sul suo valore come bene comune globale, in un mondo sempre più complesso e pieno di incertezza. etc, nuovi spunti di riflessione su temi sempre diversi.

Storia della Scienza [Botanici del Rinascimento tra Italia e Germania](#)



Silvia Fogliato

La botanica moderna (ma ci vorrà ancora più di un secolo perché si incominci a chiamarla così) muove i primi passi nell'ultimo scorcio del Quattrocento e nella prima metà del Cinquecento, prima nell'alveo della filologia umanistica come riscoperta dei testi antichi, poi nelle facoltà di medicina dove vengono istituiti i primi corsi sulle piante officinali. Grazie a un grande didatta come Luca Ghini si dà i due strumenti fondamentali che usa ancora oggi: l'erbario e l'orto botanico; intanto al di là delle Alpi, in Germania, impara come sfruttare le risorse dell'arte della stampa per produrre i primi libri illustrati con immagini realistiche. Nel nostro percorso conosceremo meglio alcuni protagonisti di questa "botanica in culla", molti dei quali sono ingiustamente dimenticati.

[Botanici del Rinascimento: Niccolò Leoniceno](#)



La botanica (che all'epoca nessuno si sognava di chiamare così) ri-nasce nel Rinascimento, nelle vesti ancillari di medicina farmaceutica, ovvero come studio delle piante da cui si ricavano medicinali. E, se non suo padre, almeno suo nonno può essere considerato il medico veneto Niccolò da Lonigo, meglio noto con il nome umanistico Niccolò Leoniceno (1428-1524): nonno per la sua veneranda età (morì ultranovantenne dopo aver insegnato per oltre sessant'anni all'università di Ferrara) e per essere stato il maestro di almeno due dei "padri della botanica": sicuramente il tedesco Euricius Cordus e probabilmente l'italiano Luca Ghini.

Rubriche [Le buone notizie](#)



["Je suis Prof"](#)

Luciano Luciani

È accaduto a Conflans Saint-Honorine, un sobborgo nei pressi di Parigi: Samuel Paty, un uomo buono e gentile, un docente rispettato da tutti, "colpevole" di aver mostrato in classe le vignette su Maometto già pubblicate su "Charlie Hebdo" è stato decapitato da un diciottenne ceceno, cugino di un'alunna della vittima, poi ucciso dalla polizia qualche ora più tardi in una città vicina. Una nuova cappa di orrore, l'ennesima, è scesa sulla Francia, un Paese già duramente provato negli anni passati dal terrorismo islamista che, con questo attentato, colpendo la scuola, ha compiuto un salto di qualità di non poco conto.

[“Non lascerai vivere la strega”](#)



Mezzo millennio fa: l'epidemia demonopatica che colpì l'Europa

Luciano Luciani

“Ci venne ultimamente all'orecchio, non senza nostro grande dolore, che in alcune parti, città, territori, località e diocesi della Germania Superiore e nelle provincie di Magonza, di Colonia, di Treviri, di Salzburg e di Brema, numerose persone di ambo i sessi, immemori della propria salute e deviando dalla fede cattolica, hanno abusivi commerci con i demoni incubi e succubi e con i loro incantatimi, vaticini, scongiuri e con altri nefandi sortilegi, superstizioni, eccessi, delitti; fanno e procurano che i parti delle donne, i feti degli animali, i frutti della terra, i prodotti delle viti e degli alberi, gli uomini, le donne, gli animali domestici, le mandrie, le greggi, e gli altri generi di animali, e inoltre le vigne, i giardini, i prati, i pascoli, i cereali, il frumento e gli altri raccolti delle campagne periscano, siano soffocati e soppressi; che riescano inoltre ad impedire che gli uomini generino, che le donne concepiscano...”

[Latino e tedesco per un sommerso e salvato](#)



Nell'ottobre di 75 anni or sono Primo Levi rimetteva piede nella sua Torino

Luciano Luciani

Fu uno scienziato Primo Levi, laureato in chimica a Torino dopo aver frequentato il liceo classico di quella città, il D'Azeglio. Non andava troppo bene in italiano e all'esame di maturità proprio in tale materia fu rimandato a settembre. È strano a volte il percorso di vita degli scrittori e non solo: la chimica gli dette da vivere e lo aiutò anche a salvarsi. Perché fu proprio grazie agli studi scientifici che apprese i rudimenti del tedesco, la lingua dei suoi carnefici, e quella conoscenza lo aiutò, una volta deportato ad Auschwitz, a scampare alla morte riuscendo più, prima e meglio degli altri suoi

Rubriche—[Attività per le Scienze a scuola](#)

[Museo di Storia Naturale di Rosignano Solvay - Associazione "Amici della Natura Rosignano"](#)



Il Museo nacque nel 1966 con un'esposizione di collezioni di insetti raccolti dai ragazzi ospiti della colonia montana di Gavinana (provincia di Pistoia). Da allora un piccolo nucleo di appassionati di Scienze Naturali ha iniziato l'attività di ricerca sul territorio e ampliato le raccolte. Nel 1992 venne fondata l'Associazione "Amici della Natura Rosignano", che gestisce il Museo, con il patrocinio della Amministrazione Comunale di Rosignano Marittimo che assicura la disponibilità della nuova sede e un piccolo contributo annuale. L'Associazione ha come principale obiettivo la divulgazione della cultura

scientifica, la conoscenza del territorio e la collaborazione didattica con le scuole, organizza perciò conferenze, corsi, mostre e visite guidate....[Album di 40 foto](#) per una sommaria visita virtuale al Museo

[“Alieni. Flora e fauna venute da lontano”](#)



Nuova mostra temporanea del [Museo di Storia Naturale del Mediterraneo](#)

Le specie esotiche invasive (IAS) si sono moltiplicate in modo molto veloce in questo periodo a causa dell'intensificazione dei trasporti, del turismo e del commercio di piante ed animali esotici che poi hanno preso strade diverse da una gabbietta in casa o di un vaso sul terrazzo. Molte sono state inserite per prova mostrando un superficiale e scarso rispetto per il proprio ambiente o semplicemente per interesse commerciale e una volta introdotte hanno conquistato la libertà a danno della fauna e flora locale che non ha resistito alla competizione con altri esseri che si sono trovati anche bene nel nuovo, per loro, ambiente... Alcune foto

(31) della mostra sono state [raccolte in un album](#)

Rubriche—[Materiali per la scuola](#)

La radio per la scuola



La radio incomincia anche ad essere presente come sperimentazione scolastica della gestione di nuove emittenti e si tratta certamente di attività interessanti e utili. In questa rubrica ci occuperemo prevalentemente di segnalare temi di carattere scientifico presentati da personaggi in grado di offrire una trattazione adeguata ai livelli di scuola a cui è rivolta. Per ora tre segnalazioni: [150 anni di Maria Montessori](#) [Virus, chi chiude e chi no](#) [La sostenibilità spiegata a mio figlio](#) [Didattica a distanza](#)

Antologia



Ci sono certi argomenti, certe situazioni nella scienza che hanno una grandissima poesia nascosta. Ci vuole poco a farla saltare fuori. Mi vengono in mente alcune grandi, grandi, grandi figure di insegnanti: Mario Lodi, don Milani, Ludwig Wittgenstein. Si tratta di insegnanti che facevano un insegnamento "centrifugo", tutto basato sullo sconfinare." (Claudio Longo)... Questo mese quattro inserimenti: [Nel cranio della balena](#) ® [Un paese vuol dire non essere soli](#) ® [Tutto cambiato eppure uguale](#) ® [La storia della luna e dei falò](#) ® [In vista del lago](#)

Recensioni



Manfred Spitzer, [Demenza digitale](#) *Come la nuova tecnologia ci rende stupidi*, ISBN 978-88-6380-711-0, Corbaccio, Milano, 2013, pp. 342, € 18,90

Devo subito dire che da un autore tanto attento ai processi mentali – da oltre vent'anni si occupa di "cambiamenti cerebrali indotti dall'apprendimento" come direttore del Centro per le Neuroscienze dell'Università di Ulm – mi sarei aspettata più ordine e soprattutto maggiore gerarchia nell'argomentazione. L'indubbio interesse che riveste l'esposizione – molto chiara – della fisiologia dei processi di apprendimento, della loro complessità e dell'impatto che su di essi esercitano le tecnologie rischia infatti di perdersi in una condanna senza appello di ogni tipo di supporto digitale. (Recensione di *Maria Turchetto*)

LA CHIMICA NEI MUSEI: CREATIVITÀ E CONOSCENZA - PISA, 22 novembre 2019



Libretto dei riassunti delle relazioni

Indice dei contenuti

1. "Introduzione alla giornata studio sulla Rete dei Musei di Chimica" di Luigi Campanella e Valentina Domenici
2. "L'arte nei musei della scienza" di Luigi Campanella
3. "I musei scientifici come luogo privilegiato per la progettazione e la realizzazione di attività educative STE(A)M" di Valentina Domenici (...)

Il Passatore. Diabete e vita "asocial"



Il secondo libro autobiografico di Iulian Murgoci

Li chiamano *runners*, corridori, non risparmiandoci neppure in questo caso l'anglismo di moda. Piccola minoranza sino a pochi anni fa, oggi corrispondono a una porzione rilevante della popolazione. Corrono tutti: gli uomini e le donne, gli adolescenti e gli anziani, gli impiegati di banca e i percettori di reddito di cittadinanza, le partite Iva e i dipendenti pubblici...

Il cielo è di tutti", la terra è di tutti



Gianni Rodari, l'educazione e i diritti dell'infanzia a cura di Mirca Benetton, pp. 288, euro 27,00

A 100 anni dalla nascita di Gianni Rodari, l'educazione e i diritti dell'infanzia per un mondo solidale e sostenibile. La poesia e la "pedagogia" di Gianni Rodari possono essere lette come espressioni di riconoscimento, sostegno e valorizzazione dell'infanzia e dei suoi diritti per la costruzione di un mondo sostenibile e solidale.

Eventi

L'Associazione Italiana di Ricerca in Didattica della Matematica in collaborazione con la Commissione Italiana per l'Insegnamento della Matematica dell'UMI organizza il ciclo di incontri di formazione: **L'insegnamento della matematica tra ricerca didattica e prassi scolastica**. L'offerta formativa, che si svolgerà in modalità webinar, è gratuita e vede come protagonisti ricercatori in didattica della matematica e insegnanti. È articolata in sei incontri due a carattere trasversale e quattro dedicati ciascuno a uno specifico ordine di scuola. L'iscrizione, per tutti gli appuntamenti, è aperta agli insegnanti di qualsiasi ordine scolastico.

Sui quotidiani e periodici [ottobre 2020](#)

[# L.Luzzatto, L'officina del gene difettoso](#) # [F.Perina, Così diciamo ai ragazzi che la scuola conta poco](#) # [G.Vallortigara, Quell'idea sbagliata del cervello](#) # [A.Presbitero, L'altra pandemia: il debito infetta i paesi poveri](#) # [P.Giordano, Il contagio è esponenziale Dobbiamo agire subito](#) # [G.Zagrebel'sky, Un manifesto per la scuola](#) # [A.Rosina, Una occasione per riorientare i percorsi formativi dei giovani](#) # [F.Boero, Noi killer della bellezza del pianeta abbiamo distrutto l'amazzonia del mare](#) # [F.Anelli, Il valore del Capitale Umano](#) # [I.Venturi, "Non sanno stare insieme e ignorano l'ortografia" La scuola post lockdown](#) # [R.Abravanel, Quelle buone opportunità create dalla meritocrazia](#) # [A.Codignola, Lo smog è complice dell'infettività da Covid e della mortalità](#) # [F.Cerati, Covid-19, un gigantesco stress test non solo per il sistema sanitario](#) # [M.Magatti, Il rischio intolleranza verso la modernità](#) # [G.Corbellini, Ma cosa c'è in quella torta?](#) # [G.Bonomi, Strategia per collisione di particelle](#) # [F.Guerrera, Una luce in fondo al tunnel](#) # [E.Dusi, Un Nobel per due L'ingegneria del Dna premia le ricercatrici](#) # [E.Cattaneo e M.Monti, La grandezza della ricerca come leva per lo sviluppo](#) # [E.Papa, La scuola diventa un hub](#) # [E.Dusi, Le intuizioni da Nobel dei cacciatori di buchi neri](#) # [A.Gavosto, Disabilità, niente aiuti al sostegno Il sistema di inclusione al collasso](#) # [G.Romeo, Scoperta la proteina del buon genitore](#) # [P.Legrenzi, Se si «rompe» il cervello](#) # [L.Lafforgue, Numeri che contano per anticipare il virus](#) # [M.Calderini, Il fattore competenza](#) # [A.Chapman, Come e perché creare nuovo lavoro verde](#) # [D.Quammen, Caro Darwin sono un virus di successo](#) # [S.Harari, Quelle lezioni che impareremo dalla pandemia](#) # [S.Cassese, La scuola e i concorsi da fare](#) # [F.Barca e S.De Luca, Idee concrete e non una macedonia di progetti](#) # [A.Ginori, Il potere dell'incertezza](#) #

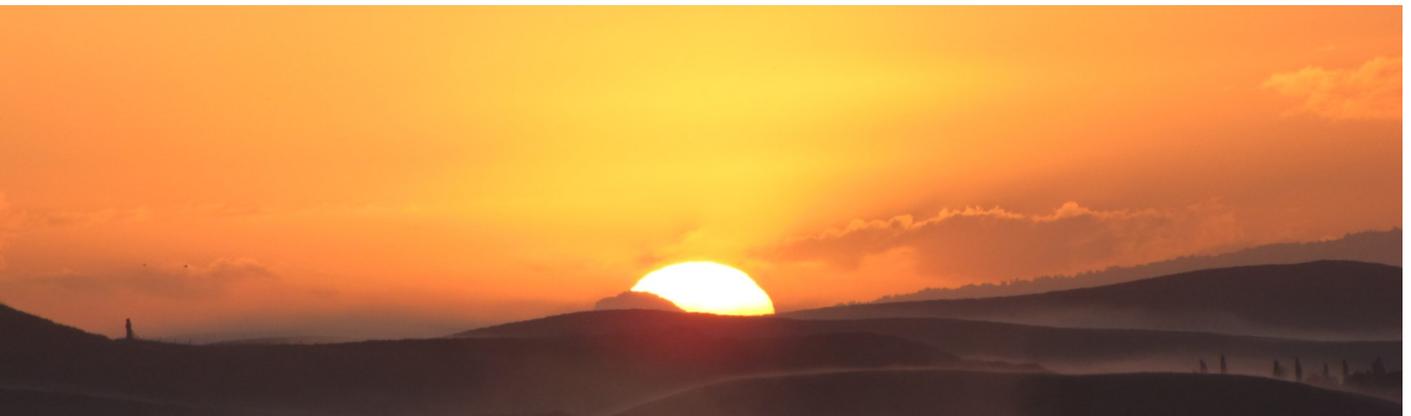
... ma anche in rete ([settembre - ottobre 2020 ...](#))



[Anche gli uccelli "pensano" * Pianeti superabitabili, esiste una Terra migliore? * Il redshift gravitazionale del Sole misurato con grande precisione](#)

NAT WEB [Segnalazioni dei lettori 2019/20](#)

Vita negli abissi Per molto tempo gli abissi marini sono stati considerati deserti silenziosi, oscuri ed immensi. La luce non può arrivarci, le piante non ci possono vivere, le pressioni elevatissime sono incompatibili con ogni forma di vita conosciuta. Inoltre: **Deliziose piume e belle ali** e **Meraviglie subacquee**



"I batteri possono scambiarsi il DNA con la stessa facilità con cui noi possiamo scambiarci numeri di telefono, soldi o idee. Si avvicinano furtivamente uno all'altro, creano un legame fisico e si scambiano i pezzetti di DNA: il loro equivalente del sesso. Possono anche impadronirsi di pezzetti lasciati nell'ambiente dai loro omologhi morti o in decomposizione, o affidarsi ai virus per trasferire geni da una cellula all'altra. Il DNA scorre liberamente tra loro."

Ed Yong *Contengo moltitudini – I microbi dentro di noi e una visione più grande della vita* Le Scienze — Frontiere, 2020